

“Trentamila da mesi senza indennità”

La Cgil: cassintegrati, i fondi non bastano. La Regione: allarmismo

DAVIDE CARLUCCI

SBLOCCARE subito i fondi per pagare le casse integrazione in Lombardia altrimenti la situazione «rischia di diventare esplosiva». L'allarme è della Cgil. Il segretario regionale Nino Baseotto e la responsabile del dipartimento del mercato del lavoro, Fulvia Colombini, avvertono che nelle casse regionali mancano 15 milioni di euro per coprire tutte le richieste di cassa integrazione in deroga (prevista per le piccole imprese che di norma non ne hanno diritto). In Regione i fondi disponibili, concordati con il governo, sono solo 70 milioni, ne servirebbero 85. Il risultato è che quasi 30 mila lavoratori, stima il sindacato, sono ancora in attesa dell'indennità.

Le preoccupazioni della Cgil arrivano proprio mentre *Il Sole 24 ore* diffonde i dati Inps sul ricorso alla cassa ordinaria a maggio: sebbene la crescita sia meno impetuosa rispetto ai mesi precedenti, la Lombardia, con i suoi 16,8 milioni di ore autorizzate, sorpassa il Piemonte e detiene il primato tra le re-

gionitaliane, segnando un incremento percentuale del 39 per cento rispetto ad aprile.

La Cgil chiama in causa Gianni Rossoni, assessore regionale al lavoro, chiedendo che faccia sentire la sua voce con il governo. Rossoni getta acqua sul fuoco: «Fino ad ora abbiamo fatto fronte alla crisi con risorse vere e continueremo a farlo in futuro. Sorprende la posizione allarmistica della Cgil. Le procedure per la concessione della cassa in deroga non sono mai state interrotte durante il 2009». Da gennaio, però, molti lavoratori sono ancora in attesa di ricevere l'indennità dall'Inps, pur avendone diritto. Una difficoltà, causata anche da lentezze burocratiche, molto sentita nel Bergamasco. Ma anche a Milano, come testimonia Antonio Cavicchia, 66 anni: «Mia figlia - racconta - è in cassa integrazione in deroga fino ad agosto. Da due mesi però non vede un euro. Sono stato in banca proprio ieri mattina e mi hanno risposto che per mandare avanti la pratica serve un documento da parte della Regione. Nel frattempo, per aiutarla a sopravvivere, sono costretto a mantenerla io».

Il sindacato: 30 mila lavoratori senza ammortizzatori. Rossoni: i soldi ci sono tutti

Crisi, sulla cassa integrazione è scontro tra Cgil e Regione

«MANCANO 15 milioni di euro per coprire le richieste di cassa integrazione in deroga, quasi 30 mila lavoratori non hanno ancora ricevuto l'indennità». L'accusa è della Cgil, che chiede alla Regione di far pressione sul governo periferici. «Le risorse ci sono - replica l'assessore Rossoni - il sindacato fa allarmismo». L'Inps segnala che a maggio le ore autorizzate di cassa ordinaria sono aumentate del 39 per cento.

DAVIDE CARLUCCI
A PAGINA V